

Codice DB0800

D.D. 30 novembre 2010, n. 828

Progetto monitoraggio APQ - Delibere CIPE n.17/2003 e n. 181/2006 - Affidamento incarico all'IRES Piemonte per lo sviluppo delle attività connesse al Progetto monitoraggio APQ e relativo impegno di spesa per complessivi Euro 100.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 121410/2010 - UPB DB08981 - CUP J61I06000060001

Premesso che:

l'art. 119 della Costituzione prevede al comma 5 che lo Stato destini risorse aggiuntive alle Regioni e agli Enti locali per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, e per rimuovere gli squilibri economici e sociali;

le risorse aggiuntive sono assegnate dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma (IIP), istituita con la legge n. 662 del 1996, che disciplina la programmazione negoziata;

il 22 marzo del 2000 la Regione Piemonte ha stipulato con il Governo centrale l'Intesa Istituzionale di Programma. La stessa - con i conseguenti Accordi di Programma Quadro (APQ) - rappresenta uno dei principali strumenti di programmazione negoziata introdotti dal legislatore nazionale nel corso degli ultimi anni;

tra gli elementi che caratterizzano la programmazione e l'attuazione del FAS assumono particolare rilevanza le modalità di verifica dei risultati e gli strumenti incentivanti volti a promuovere l'effettiva realizzazione degli interventi, l'accelerazione dei tempi di attuazione e la capacità di programmazione dei principali soggetti istituzionali coinvolti;

il disegno messo a punto dal CIPE ha previsto meccanismi premiali e sanzionatori connessi alle principali fasi in cui si articola il processo attuativo dell'Intesa e degli APQ: programmazione, impegno e spesa, prevedendo inoltre il meccanismo del disimpegno automatico, come avviene per i fondi europei, per le risorse non impegnate, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti, entro i termini previsti dalle delibere CIPE;

l'esperienza accumulata in questi anni nel governo e nella gestione dell'Intesa e degli Accordi ha messo in luce, su scala regionale, sia i punti di forza e di debolezza della *governance* del meccanismo, sia le difficoltà incontrate nell'integrazione tra il meccanismo Intesa e Accordi e le più generali attività di programmazione regionale;

la Delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003, al fine di accelerare e qualificare ulteriormente gli investimenti pubblici, ha promosso il Progetto monitoraggio degli APQ e finanziato una serie di iniziative volte a rafforzare il sistema di monitoraggio, nel presupposto che tali attività contribuisca significativamente all'accelerazione della spesa per investimenti pubblici e, in prospettiva, allo sviluppo dell'economia;

le "Linee guida" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2004 indicano la tipologia delle azioni e delle spese ammissibili nell'ambito dell'assistenza tecnica e delineano le attività da svolgere a supporto del Progetto monitoraggio, che riguardano, tra l'altro, l'acquisizione di risorse specialistiche per l'analisi e la valutazione dei dati di monitoraggio, lo sviluppo di

indagini rivolte a migliorare la programmazione e la realizzazione delle opere pubbliche cofinanziate dal FAS, nonché ad attivare forme di comunicazione, informazione e formazione per tutti gli operatori coinvolti nel processo attuativo dell'Intesa Stato – Regione 2000 – 2006, riconducibili, in linea generale alla tipologia di azioni delle linee guida, punto C); E) e D);

Considerato che:

il CIPE, con deliberazione n. 17/2003, ha previsto, al punto 1.2.4, l'accantonamento delle risorse premiali sul Progetto Monitoraggio e i criteri per la successiva attribuzione delle stesse alle amministrazioni regionali;

il CIPE con deliberazione n. 181 del 22 dicembre 2006 ha assegnato alla Regione Piemonte, in riferimento al sistema di monitoraggio degli APQ, il 100% della quota premiale accantonata, pari a € 1.598.280,00, per aver ampiamente rispettato i criteri fissati dalla Delibera CIPE n. 17/2003; con DGR n. 115 – 9439 del 1 agosto 2008, sono state programmate le risorse premiali al fine di garantire la continuità delle attività di assistenza tecnica al monitoraggio degli interventi finanziati in APQ coerenti con le indicazioni del Piano di azione regionale sul Progetto monitoraggio, allegato n. 2 alla deliberazione citata;

la seconda fase di attuazione del Progetto monitoraggio regionale, avviata con la programmazione delle risorse premiali, comprende sia le attività di assistenza tecnica specialistica tuttora in corso per l'attuazione degli APQ già stipulati in attuazione dell'Intesa Stato – Regione Piemonte 2000 – 2006, sia l'attuazione del Piano di azione regionale concordato con il Ministero dello Sviluppo Economico nel corso del 2009, comprensivo delle azioni rivolte alla definizione delle nuove regole organizzative e di gestione del monitoraggio, la valutazione e il controllo del FAS, in linea con le disposizioni della programmazione dei Fondi comunitari;

le regole di gestione del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) prevedono che ciascuna Regione illustri in modo dettagliato lo stato di attuazione degli interventi programmati nell'ambito degli APQ, e quindi dello stato di avanzamento dell'Intesa, con l'indicazione sia delle cause che hanno determinato un rallentamento nei tempi di attuazione preventivati, sia in ordine all'andamento della spesa e all'efficacia degli strumenti adottati da ciascuna Regione per accelerare l'attuazione degli investimenti, finanziati con il FAS;

il percorso di realizzazione delle opere pubbliche è spesso condizionato sia dalle difficoltà di reperire in tempi certi i finanziamenti necessari, provenienti da una molteplicità di fonti, sia dalle complesse ed articolate procedure politico – amministrative necessarie per la loro approvazione. L'effetto combinato di tali difficoltà determina tempistiche progettuali e realizzative ritenute dal CIPE spesso eccessivamente lunghe rispetto alle previsioni con notevoli ricadute sull'affidabilità delle stime relative ai tempi e ai costi delle opere pubbliche, nonché sullo stato di attuazione dell'Intesa nel suo complesso;

la Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia al fine provvedere alle esigenze di verifiche dello stato di attuazione dell'Intesa e degli APQ attraverso il programma regionale di attività del Progetto monitoraggio per il periodo 2010 -2012, ha proposto all'IRES – Piemonte, anche in funzione delle competenze specialistiche in materia di analisi e valutazione e delle precedenti collaborazioni già avviate a supporto dell'Intesa regionale, lo sviluppo di alcune azioni volte a:

- supportare l'attività di analisi dei dati di monitoraggio delle opere pubbliche finanziate con il FAS nell'ambito degli APQ, anche in funzione degli indirizzi nazionali che pongono, tra l'altro,

l'attenzione sull'accelerazione della spesa e sulla realizzazione delle opere entro i tempi stabiliti nelle fasi di programmazione regionale;

- approfondire le analisi sugli strumenti di programmazione operativi e finanziari per l'attuazione dell'Intesa Stato -Regione Piemonte anche attraverso il confronto con altre Regione;
 - implementare l'informazione e la comunicazione al fine di migliorare la diffusione dei documenti di utilità generale elaborati sulla base dei dati di monitoraggio semestrali degli APQ favorendo così il confronto e l'omogeneizzazione delle interpretazioni e dei procedimenti adottati;
- Preso atto che l'IRES Piemonte, in riferimento ad una serie di incontri con la Direzione programmazione strategica, ha presentato, con nota del 24 novembre 2010, Prot. n. 1711 - allegato n. 1 alla presente determinazione - una proposta operativa per l'assistenza tecnica alle attività connesse al Progetto monitoraggio, che prevede lo sviluppo di due specifiche tematiche:

1) Le tempistiche per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche.

Questa attività di analisi è motivata dalla diffusa insoddisfazione sull'andamento della spesa pubblica relativa alla realizzazione di importanti interventi di sviluppo ed in particolare modo delle opere infrastrutturali, come quelle programmate nell'ambito degli Accordi di programma quadro (APQ). In particolare si propone di svolgere le seguenti attività:

a) Aggiornamento della base dati sviluppata in occasione della precedente indagine (Strategia e negoziato, 2006) ed elaborazione delle tempistiche progettuali e realizzative delle opere pubbliche promosse con il Fondo Aree Sottoutilizzate (e previste nei diversi APQ settoriali); tale lavoro potrà contribuire alla predisposizione dello Stato di attuazione che la Regione è tenuta a presentare annualmente. I prodotti che si intendono realizzare sono due rapporti (maggio 2011 e maggio 2012) sulle tempistiche per gli APQ di settore programmati dalla Regione Piemonte nel periodo 2000 – 2006,

b) L'approfondimento di "casi critici, scelti di comune accordo con gli uffici regionali, volto a ricostruire le (criticità) difficoltà di carattere finanziario, amministrativo ed urbanistico che hanno inciso sui tempi impiegati, ed eventualmente per i casi conclusi, individuare i fattori che hanno "sbloccato" l'intervento e per i casi ancora in corso, rilevare i fattori che potrebbero accelerarne la realizzazione. Tale lavoro si avvarrà delle informazioni acquisite attraverso diverse fonti: settori regionali, Responsabili Unici di Procedimento, tecnici e segretari comunali, membri degli ordini professionali degli ingegneri, architetti e geometri. Tale lavoro non potrà che svolgersi successivamente a quello previsto nel precedente punto ed i tempi di realizzazione sono connessi al numero e alla complessità dei casi scelti; in coerenza con le tempistiche del punto precedente si prevede pertanto la consegna di due rapporti (il primo per novembre 2011 ed il secondo per dicembre 2012).

2) La programmazione e gli strumenti operativi e finanziari.

L'esperienza della programmazione negoziata, avviata e consolidata negli anni novanta, ha inciso notevolmente sulle modalità di programmazione degli apparati pubblici (nazionali, regionali e locali). L'Intesa Istituzionale di Programma ed i relativi Accordi di Programma Quadro (introdotti con la legge 662/96), insieme agli strumenti di programmazione dei fondi comunitari (Fse, Fesr, Fears), hanno infatti significativamente contribuito alla programmazione regionale per gli interventi di sviluppo, fino a definire i presupposti per il ciclo di programmazione 2007-2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate. In questo contesto, gli strumenti di programmazione generale previsti in alcune normative regionali (per il Piemonte la l.r. n.43/1994) hanno subito, in modo esplicito o implicito, significative trasformazioni.

Ciò nonostante, alcune Regioni italiane hanno avviato e attuato percorsi di programmazione regionale di carattere generale cercando di garantirne l'operatività introducendo da un lato più agili processi di formulazione e dall'altro collegamenti (più o meno stretti) con i principali strumenti di programmazione finanziaria (ad es. il Dpefr). Sulla base di queste considerazioni si propone un percorso di indagine orientato alla realizzazione delle seguenti attività:

a) stato attuazione della legge regionale 43/1994 "Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali". Tale provvedimento prevede e definisce alcuni istituti e strumenti: il Programma Regionale di Sviluppo, il Fondo Investimenti Piemonte, gli Accordi di programma. L'obiettivo del lavoro consiste nel verificare il grado di attuazione di tale provvedimento al fine di evidenziare le ragioni che hanno condotto alla sostanziale inoperatività degli strumenti in esso previsti. A tale fine sarà predisposto, entro novembre 2011, un rapporto sullo stato di attuazione della legge 43/1994 "Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali"

b) ricostruzione di strumenti e percorsi/procedure di programmazione generale esistenti in altre regioni italiane (Toscana, Emilia, Lombardia, Veneto). L'obiettivo di questa parte del lavoro risiede nel verificare caratteristiche, contenuto e procedure relative agli strumenti di programmazione regionale di carattere generale presenti in alcune regioni italiane nonché i loro rispettivi strumenti attuativi. L'attività è finalizzata alla predisposizione di rapporto di ricerca su esperienze regionali, da effettuare entro novembre 2011;

c) organizzazione, d'intesa con la Direzione competente, di due seminari di carattere generale/settoriale sul tema della programmazione regionale alla luce delle recenti trasformazioni. I seminari si svolgeranno nel primo semestre 2012.

Per lo sviluppo delle diverse aree di azioni, l'IRES Piemonte opererà sulla base delle indicazioni del Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Ing. Livio Dezzani, nonché in stretto raccordo con il referente regionale del Progetto monitoraggio APQ, dott.ssa Clara Varricchio e del personale della Segreteria Tecnica del Progetto Monitoraggio, per gli aspetti connessi principalmente allo stato di attuazione delle attività del Progetto e per il reperimento della base dei dati di monitoraggio degli APQ da mettere a disposizione dell'IRES. In particolare, per la tematica relativa al punto 2 "La programmazione e gli strumenti operativi e finanziari", le attività di sviluppo delle indagini saranno svolte di comune accordo con i Responsabili dei settori regionali Programmazione negoziata e Programmazione strategica.

Vista la proposta economica dell'IRES Piemonte del 24 novembre 2010, Prot. n. 1711 corredata dal dettaglio dei costi e dei prodotti, allegato n. 1 alla presente determinazione per lo svolgimento del programma sopra esposto, e della disponibilità dell'Istituto ad assumere l'incarico;

Considerato che ai sensi della Legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte - Ires (di seguito indicato Ires) è ente strumentale della Regione Piemonte e può essere assimilato, sia sotto il profilo della legislazione nazionale che di quella comunitaria, ad una struttura in house facente capo all'amministrazione regionale.

Ritenuta la proposta di programma formulata dall'IRES Piemonte idonea rispetto alle finalità stabilite dalle azioni connesse allo sviluppo del Progetto monitoraggio con particolare riferimento all'acquisizione di risorse specialistiche per l'analisi e valutazione dei dati di monitoraggio e allo sviluppo delle attività di comunicazione ed informazione.

Rilevato che per le prestazioni oggetto dell'offerta economica, presentata dall'IRES Piemonte, è stata prevista una spesa complessiva di Euro 100.000,00 (o.f.i.) e che alla relativa spesa si

provvederà con i fondi assegnati alla Regione Piemonte dalla delibere CIPE n 181/2006 stanziati sul capitolo n. 121410/2010.

Preso atto delle tempistiche e delle connesse modalità di erogazione indicate nella proposta presentata dall'IRES Piemonte.

Preso atto che le attività del Progetto Monitoraggio sono soggette a rendicontazione nel rispetto delle indicazioni comunicate al Ministero dello Sviluppo Economico.

Dato atto inoltre che ai sensi di legge il Progetto Monitoraggio APQ è stato registrato presso la banca dati del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) relativa al Codice Unico di Progetto (CUP) e che al Progetto monitoraggio APQ è stato assegnato il CUP J61I06000060001, e che lo stesso dovrà essere riportato in tutti i documenti contabili, quindi anche sulle fatture di pagamento che saranno emessi ai fini della liquidazione sulle attività del Progetto.

Viste le funzioni di coordinamento sul monitoraggio degli APQ esercitate dalla Direzione Regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, nell'ambito della quale è stata costituita la Segreteria Tecnica del Progetto Monitoraggio, in linea con il modello organizzativo rappresentato dalla struttura ministeriale di interfaccia (Segreteria Tecnica del Progetto Monitoraggio presso il MISE).

Ritenuto di approvare la Proposta allegato n. 1 alla presente determinazione per lo sviluppo delle attività del Progetto monitoraggio proposta dall'IRES Piemonte con nota del 24 novembre 2010, Prot. n. 1711 e di affidare a tale Ente l'attuazione delle attività e prodotti in essa contenute e secondo le modalità e tempistiche specificate nella lettera commerciale, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto necessario impegnare la somma complessiva di Euro 100.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 121410/20010 – UPB DB08981 (assegnazione n. 100168) (Delibere CIPE n. 17/2003 e n. 181/2006), a garanzia dell'intera copertura finanziaria delle attività connesse alla Proposta dell'IRES – Piemonte.

Dato atto che con D.D. n. 553 del 09/09/2010 è stata accertata sul cap. 23900 del Bilancio Regionale 2010 la somma di € 1.173.280,00 (Accertamento n. 8039), relative alle risorse premiali assegnate dalla Delibera CIPE n. 181/2006 in attuazione della Delibera CIPE 17/2003;

Considerato altresì che con DGR del 9 settembre 2010, n. 1 – 589, avente per oggetto “ Articolo 7 Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 Programma Operativo per l'anno 2010. Parte I e II. Approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie “ la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare le risorse alle Direzioni.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la delibera CIPE n. 17/2003 sul Progetto monitoraggio;
Viste le “Linee guida”, approvate dalla Conferenza Stato – Regioni del 29 aprile 2004,
Viste le DGR n. 41-12694 del 7.6.2004, DGR n. 42 –13508 del 27 settembre 2004;
Vista la D.D. n. 40 del 30 settembre 2004;

Vista la Delibera CIPE n. 181/2006, assegnazione premiale alla Regione Piemonte sul Progetto monitoraggio, di cui alla Delibera CIPE 17/2003;
Vista la DGR n. 115 – 9439 del 1 agosto 2008;
Vista la L.R. 7/2001;
Vista la L.R. 23/2008
Vista la L.R. n. 15/10 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”
Vista la L.R. n. 18/10 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010”;
Vista la D.D. n. 553 del 9/9/ 2010 accertamento delle risorse sul capitolo 23900 del Bilancio Regionale 2010;
Vista D.G.R. del 9 settembre 2010, n. 1 – 589.
Vista la L.136/2010

determina

- di approvare l’offerta di sviluppo del programma di ricerca in attuazione del Progetto Monitoraggio APQ, Delibere CIPE nn.17/2003 e 181/2006, proposta dall’IRES – Piemonte con nota del 24 novembre 2010, Prot. n. 1711, allegato n. 1 alla presente determinazione, ritenuta idonea rispetto alle finalità stabilite dalle linee di azioni del Progetto, con particolare riferimento agli aspetti di analisi e valutazione delle opere pubbliche finanziate nell’ambito degli Accordi di programma quadro (APQ) e agli approfondimenti sugli strumenti operativi e finanziari dell’Intesa Stato – Regione Piemonte 2000 – 2006;
- di affidare all’IRES Piemonte – Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte - Via Nizza, 18 – Torino l’incarico di effettuare le attività di analisi e valutazione connesse al Progetto monitoraggio con le modalità dettagliate nello schema di lettera commerciale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di riconoscere all’IRES per l’attuazione delle attività di analisi e valutazione del Programma indicato in premessa un compenso di Euro 100.000,00 (o.f.i.), da liquidare previa presentazione di fattura secondo le modalità e tempistiche previste nello schema di lettera commerciale.
- di impegnare per tale finalità a favore dell’IRES – Piemonte la somma complessiva di Euro 100.000,00 (o.f.i.), sul capitolo 121410/2010 – UPB DB08981 (assegnazione n 100168), Delibere CIPE n. 17/2003 e n. 181/2006, per la copertura finanziaria delle attività connesse all’affidamento dell’incarico all’IRES Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore
Livio Dezzani